

Alexandrie: una piattaforma flessibile per conoscenze integrate

SAVERIO SODI

La storia dell'automazione delle biblioteche, a partire dalla Library of Congress, dimostra una chiara propensione per l'information retrieval più che per la conservazione tout court. L'ultima generazione di software interpreta due fondamentali esigenze del trattamento documentario: archiviare i dati secondo modalità standard perché essi siano compatibili, reperibili e comunicabili; integrare i dati di qualsiasi supporto informativo. Alexandrie, un software made in Francia e diffuso in Italia dalla Ifnet, lavora secondo i criteri della standardizzazione, della flessibilità e integrazione dei supporti. Una struttura per campi e un sistema "a tendine" crea archivi navigabili sincronicamente. Caratteristiche di rilievo sono: la costruzione del tesoro e la generazione diretta di CD-Rom. Particolarmente adeguato per archivi di media grandezza.

Parole chiave: Information retrieval – Software – Automazione degli archivi – Alexandrie

L'era di transizione

L'identità dei servizi di documentazione lungo il corso del '900 e in particolare nel secondo dopoguerra si è concentrata sull'affermazione delle finalità informative degli stessi centri/servizi, funzionali a sostenere, con una cifra di valore da aggiungere al capitale di conoscenze già in loro possesso, enti di ricerca e aziende produttive. La funzione di *transfer* più che quella di *store* investe le preoccupazioni dei sistemi informativi e il trattamento linguistico dei contenuti diviene una delle competenze specifiche del professionista dell'informazione, consapevole che l'*information retrieval* è fortemente complementare all'*information transfer*. D'altra parte, il moltiplicarsi dell'editoria scientifica e la conseguente esplosione dell'informazione proprio negli anni '60 spinge le nuove TIC a cercare soluzioni generalizzabili, flessibili e condivisibili.

L'introduzione del formato MARC, Machine Readable Cataloging, sperimentato su un calcolatore IBM 1401 con 4 unità di registrazione e una stampante 1403, non si presenta come uno strumento limitatamente bibliotecario. Ideato da esperti di settori specialistici del sapere estranei al mondo della biblioteca tradizionale interessati invece, per motivi di studio, al finanziamento delle biblioteche di ricerca, al trattamento dell'informazione e alla traduzione automatica, esso introduce un sistema innovativo e non rigido, che costringe a ripensare i principî storici della catalogazione. L'automazione della Library of Congress in formato MARC, proprio negli anni '60, ha consentito di esplorare un orizzonte d'attesa pressoché

onnicomprendivo dei problemi connessi alle macchine, ai linguaggi e ai dati da trattare. E la storia dei vari MARC, che accompagna gli ultimi decenni del XX secolo, è un po' la storia di una filosofia di ampliamento informativo dei sistemi di catalogazione in genere. La disponibilità in rete di cataloghi e sistemi di cataloghi ha ravvicinato inoltre i confini tra cataloghi bibliotecari e cataloghi specialistici o di supporti diversi, avviando un'era di piattaforme di archiviazione e informazione, unificabili e spesso integrate.

Dalla pubblicazione della seconda edizione del Kimber (*Libraries automation*, 1974) e della raccolta antologica di De Gennaro sul potere economico delle biblioteche nell'era dell'informazione (*Libraries, technology and the information marketplace*, 1987), o ancora dalle riflessioni epistemologiche della Svenonius (*The conceptual foundations of descriptive cataloging*, 1989) relativamente alle implicazioni dell'automazione sulle chiavi di accesso all'informazione bibliografica sembra ormai passato un tempo realmente maggiore rispetto ai decenni appena trascorsi. L'era di transizione è compiuta; il mercato dell'informazione è una realtà in crescita, le direttive funzionali del *resource sharing* e del *building catalogs for the future* (Tyckoson, 1991) si sono agglutinate nell'unico obiettivo dell'*enhancing access to information*. Il Kimber problematizzava la prospettiva dell'automazione bibliografica sottolineando la creatività dello spirito umano che ricerca in continuazione soluzioni per migliorare la trasmissione di sé alle generazioni future: «Come eredi di diversi millenni di civiltà e, più particolarmente, di tre o quattro secoli di rapidissimo ed intensissimo sviluppo del sapere, noi oggi ci troviamo di fronte ad una complessa rete di conoscenze in costante evoluzione e viviamo in un mondo in cui la scoperta e l'applicazione di nuove tecniche hanno assunto un'importanza essenziale non soltanto per consentirci di non regredire [...] ma per farci progredire verso una civiltà sempre più elevata e sviluppata, seguendo una curva esponenziale di accrescimento scientifico-tecnico-industriale» (p. 1). Oggi, il nesso tra l'automazione delle conoscenze registrate e la loro comunicazione è un elemento culturale generalmente acquisito sia dai bibliotecari che dagli operatori dell'informazione e degli archivi; e si fa saldo il legame tra *library automation* – dove *library* sta per collezione organizzata di documenti – e *information retrieval*, operazioni che soggiacciono ormai ad una finalità primaria convergente sull'obiettivo del comunicare conoscenze, saperi, informazioni.

La gestione dei servizi bibliografici, di conservazione dei documenti o di disseminazione delle informazioni, è stata infatti indirizzata a rendere trasparente il contenuto degli archivi o delle basi di dati, e quindi a comunicare sempre più amichevolmente le conoscenze.

Dall'utente competente si è inesorabilmente passati all'utente che naviga a suo piacimento.

E dunque, se la gestione documentaria negli anni '70-'80 era riservata a pochi specialisti, che operavano con mezzi limitati ed erano costretti ad avvalersi di tecniche

tradizionali per soddisfare le esigenze imposte dal loro lavoro; oggi è maturata una nuova consapevolezza dell'importanza che una corretta gestione e disponibilità dell'informazione - di ogni tipo di informazione - va sempre più acquisendo all'interno di ogni organizzazione, unitamente alla reperibilità di tecnologie innovative utili per il trattamento delle informazioni. Proprio tale consapevolezza fa sì che un numero sempre crescente di imprese, studi, organizzazioni senta il bisogno di affrontare la problematica della gestione dei propri documenti attraverso strumenti e modalità che consentano di assolvere al meglio questo compito, sia per quanto riguarda la raccolta e l'archiviazione delle informazioni via via prodotte nel proprio contesto lavorativo, che per quanto riguarda la consultazione, messa a disposizione e divulgazione delle stesse.

Il prodotto, la sua architettura, le sue caratteristiche

Il software Alexandrie (<<http://www.gbconcept.com>>) si inquadra pienamente in tale ambito, poiché le linee di progettazione che sono state seguite, le tecnologie con cui le stesse sono state realizzate, la gamma di funzionalità di cui esso dispone ne fanno un prodotto particolarmente adatto a soddisfare le esigenze più attuali di quest'area funzionale; d'altro canto, le centinaia di installazioni effettuate ad oggi nel mondo, nelle più varie situazioni applicative, ne sono la testimonianza concreta. Numerosi sono infatti gli esempi illustri.

Alexandrie è una soluzione informatica che si fa carico dell'insieme delle istanze legate alla gestione e diffusione dei documenti, brevemente accennate in precedenza. Essendo costituito da una struttura ad architettura modulare, sia per ciò che concerne le postazioni di lavoro (è disponibile in versione *stand alone*, come pure client/server in ambiente Windows o Mac) che per quanto attiene alle funzionalità attivabili, il software si adegua perfettamente ai bisogni del cliente; il quale può così costruirsi una soluzione personalizzata, esattamente commisurata a questi.

È inoltre un software totalmente evolutivo: l'utilizzatore può quindi acquistare in ogni momento un nuovo modulo, proprio quando ne rileva la necessità. È costituito da una versione di base (gestione documentaria) e da un insieme di moduli opzionali, quali la gestione dei prestiti, dei periodici e degli acquisti, più tutta una serie di moduli aggiuntivi capaci di rispondere pressoché a tutte le esigenze che possono presentarsi, comprese le più sofisticate. Tutti i moduli sono parametrizzabili; ciò accresce ancor più le sue possibilità di personalizzazione, sicché esso è in grado di conformarsi alle richieste di ciascun cliente: queste possono andare dalla semplice aggiunta di valori nelle tabelle alla completa personalizzazione dei campi della griglia di inserimento, fino alla traduzione delle stringhe.

L'identificazione di una configurazione idonea a gestire nel modo più efficace le esigenze di uno specifico contesto necessita anzitutto di un'analisi accurata, volta a riconoscere e a definire in maniera sufficientemente precisa i propri bisogni, ivi compresa la relativa pianificazione; lo scopo è evidentemente quello di determinare quali moduli aggiuntivi sia opportuno affiancare al nucleo di base.

L'estrema flessibilità che caratterizza Alexandrie, nella definizione della configurazione specifica per ciascuna soluzione, permette poi di adattare nel tempo tale configurazione alle reali necessità dell'utilizzatore e all'evoluzione delle stesse.

Alexandrie utilizza 4D per la gestione dei propri dati: si tratta di un gestore di database relazionale che consente l'archiviazione ed il reperimento di dati di tipo multimediale; di conseguenza, il software permette di gestire nella stessa base di dati differenti tipi di documento. Una volta specificati i campi per ciascun tipo, la maschera di inserimento è generata automaticamente: all'utilizzatore si risparmia così il fastidioso compito di creare le maschere di inserimento per ciascun tipo di documento, e insieme la griglia di inserimento viene ad essere costituita da tutti i campi pertinenti, e solo da essi. L'alimentazione di base può essere effettuata sia per inserimento diretto, sia attraverso l'integrazione di dati esistenti. Gli strumenti di import ed export di Alexandrie evitano agli utenti di essere pesantemente condizionati dalla scelta del software. Gli scambi di informazioni con l'esterno sono totalmente aperti e l'utente può importare ed esportare documenti provenienti da fonti comunque diverse da Alexandrie, dal momento che è garantita la compatibilità Z39.50.

Uno strumento di GED (Gestione Elettronica Documenti) è proposto in standard. Le sue funzioni offrono all'utente la possibilità di archiviare documenti legati a notizie, permettendo di gestire direttamente lo scanner e di costituire una banca di immagini. I file di tipo immagine possono essere archiviati automaticamente in dimensioni differenti: immagini a dimensione ridotta, a bassa e ad alta risoluzione.

Il modulo di indicizzazione in testo integrale, grazie alla partnership con la società Verity, dà modo all'utente di interrogare in modo diretto e completo il contenuto dei documenti primari.

L'indicizzazione e la ricerca *full text* sono totalmente integrate in Alexandrie: difatti, non appena un documento legato ad una notizia viene archiviato, la sua indicizzazione è immediatamente eseguita; questo abbinamento delle due modalità di indicizzazione (modalità strutturata e testo integrale) potenzia notevolmente l'efficacia delle ricerche, in quanto equivale ad aumentarne la pertinenza e l'eshaustività. Altro elemento che concorre ad accrescere l'efficacia delle ricerche è il possibile utilizzo del tesoro multilingue, attraverso il quale si può ottenere una indicizzazione precisa di qualsiasi informazione. Tramite il tesoro, infatti, i descrittori (generici o

specifici) sono legati tra loro da relazioni (gerarchie tra un descrittore e i suoi termini specifici, equivalenza tra un descrittore e i suoi sinonimi, associazione tra due termini vicini, ma appartenenti a domini differenti) che permettono di scegliere il termine più adeguato per indicizzare un documento o formulare una ricerca.

Livelli d'utenza

Il software tiene conto del diverso livello degli utenti possibili, proponendo ad esempio molteplici funzioni di ricerca documentaria (tutte multicriterio con operatori booleani): OPAC per l'utente occasionale, Livello 1 per principianti, Livello 2 avanzato e Livello 3 esperto, insieme con la possibilità di registrare le strategie di ricerca. A questa potenza di ricerca fa riscontro una grande flessibilità per quanto si riferisce alla stampa, dai cataloghi in edizione automatica fino all'esportazione dei dati in formato testo.

Sempre in relazione all'utente e alla politica di regolamentazione e salvaguardia degli accessi consentiti e delle funzionalità abilitate di cui l'utilizzatore stesso intende avvalersi, Alexandrie propone altresì una regolamentazione degli accessi ai documenti e alle funzioni. Tra le opzioni di personalizzazione, permette una diffusione selettiva dell'informazione (DSI) secondo il profilo e gli interessi di ciascun utente.

Ancora per quanto concerne le funzionalità di diretto interesse degli utenti, il software possiede poi tutte le funzioni (DSI, GED, *E-mail*) necessarie per la gestione e la diffusione della rassegna stampa, per la quale può inoltre beneficiare, grazie alla partnership con Adobe, della tecnologia Acrobat.

Web

Alexandrie Web costituisce un server pronto all'uso, attivo fin dal lancio di Alexandrie, ed è dotato di una interfaccia interamente personalizzabile. Le sue numerose opzioni (ricerche semplificate od elaborate, portale, rassegna stampa dinamica, costituzione di gallerie di immagini, visite guidate, inserimento e modifica) ne fanno uno degli strumenti più versatili della sua generazione.

Il server Web distingue due specie di domande: quelle che concernono pagine di informazione (dette "fisse") e quelle che corrispondono a richieste sulla base di dati (dette "dinamiche"); di conseguenza, si può concepire l'insieme delle pagine che costituiscono il sito globale dell'impresa o dell'organizzazione, ed affidarne la messa in linea ad Alexandrie Web.

La consultazione del fondo documentario si compie vuoi attraverso l'inserimento di criteri di ricerca, vuoi grazie ad una visita guidata secondo differenti punti d'accesso (tesauro, tipo di documento, autore, editore), vuoi ancora attraverso un portale documentario che offre un certo numero di funzioni legate al profilo dell'utente connesso; è inoltre possibile proseguire l'esplorazione attraverso numerosi

collegamenti ipertestuali. Tutti gli indici, compreso il tesoro, sono accessibili in ricerca ed una serie di automatismi di rinvio ai valori facilita la formulazione delle richieste. Attraverso la semplice alimentazione dei campi definibili nella base si ottiene agevolmente l'aggiornamento automatico del contenuto della scheda nell'interfaccia Web.

Alexandrie Web è altresì dotato di una serie di moduli complementari, i quali permettono un'ottimizzazione delle funzionalità che, tramite server, vengono messe a disposizione degli utenti connessi via rete intranet od internet. Così, un modulo consente di stabilire un accesso illimitato specificando il numero di richieste simultanee necessarie; un secondo introduce la nozione di dossier nella selezione proposta agli utenti; un terzo rende possibile effettuare la catalogazione via Web, dando modo all'utente di alimentare la base a partire da un browser. Altri moduli ancora permettono di gestire l'amministrazione del profilo degli utenti e le attività di consultazione ed interazione connesse con la funzionalità GED, nonché di attivare le modalità di prenotazione, sempre tramite rete.

Alexandrie Web, infine, è dotato di funzioni statistiche in quanto strumento di analisi delle consultazioni effettuate nel sito.

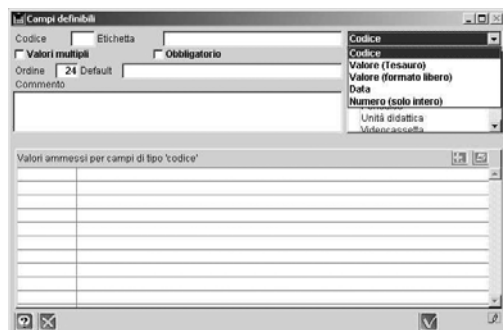
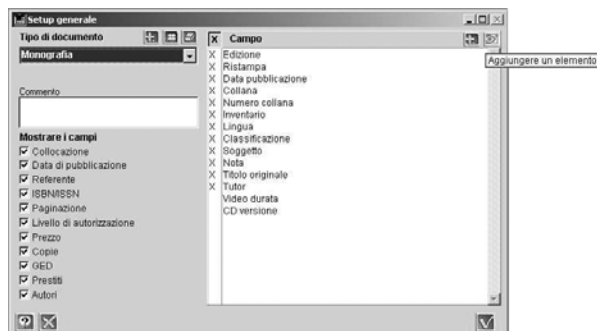
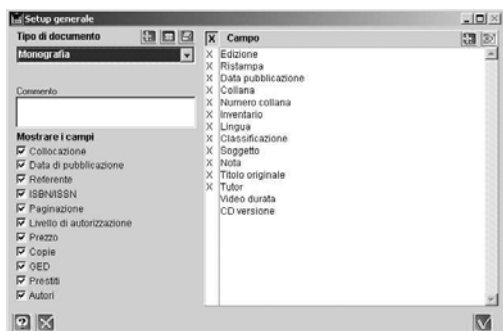
CD – Rom

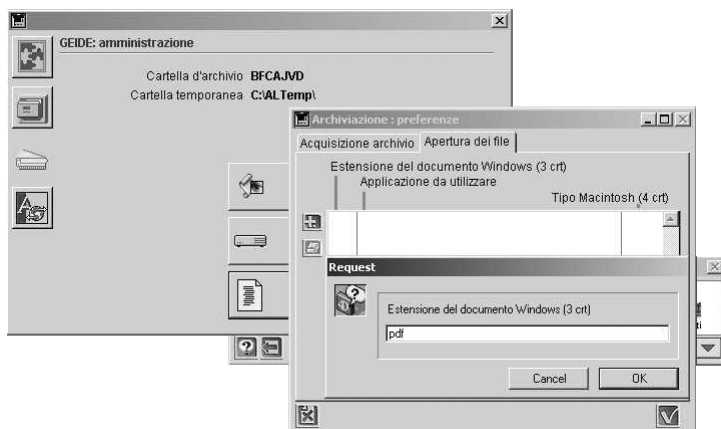
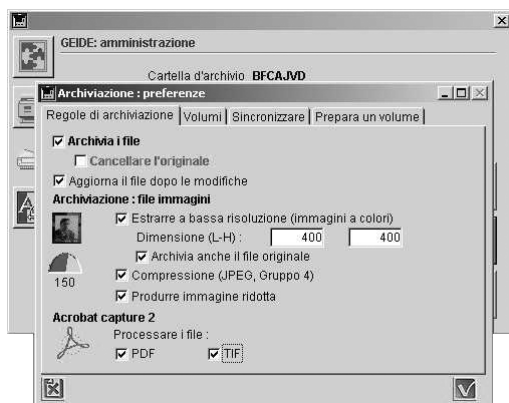
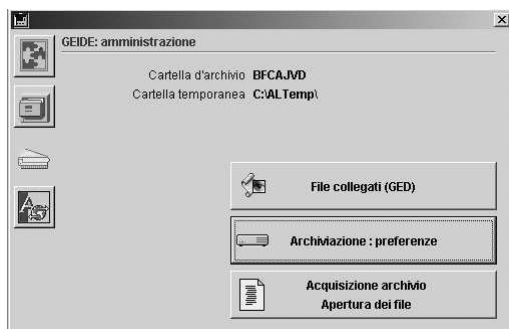
Le ulteriori funzionalità di cui Alexandrie dispone riguardano in particolare il modulo di sincronizzazione, che automatizza lo scambio tra le basi documentarie ed assume una rilevante importanza nel caso in cui si operi in un contesto interbibliotecario (o comunque in realtà operative che richiedono la contemporanea gestione di più basi di dati), ed il generatore di CD-Rom.

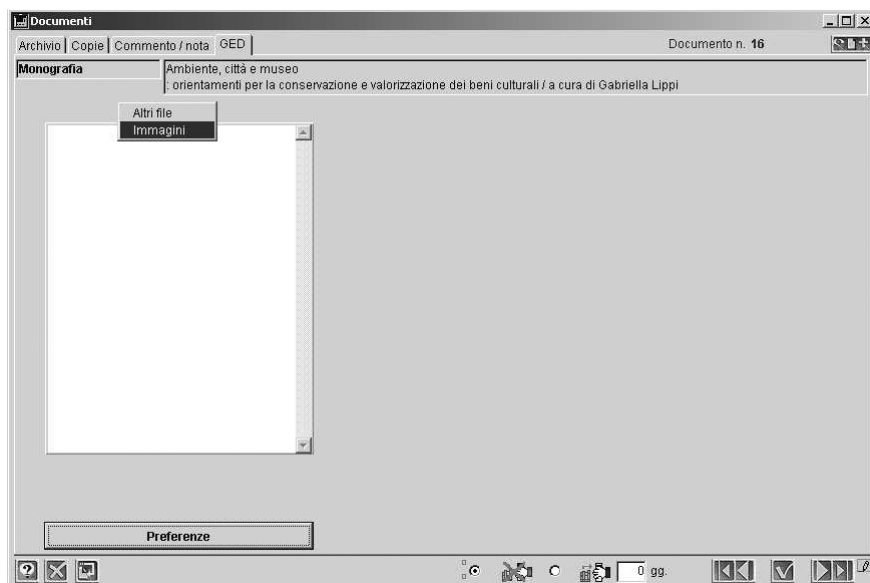
Lo scambio di dati fra basi documentarie viene assicurato grazie all'intermediazione di un amministratore incaricato di regolare le modalità della sincronizzazione: una volta definite queste regole, l'aggiornamento viene realizzato automaticamente in seguito all'invio di un file indirizzato a ciascun sito.

Per quanto invece si riferisce al generatore di CD-Rom, c'è da tener presente che questo offre un accesso permanente a tutti i documenti disponibili; di più, consente di scaricarli in maniera selettiva previa definizione degli opportuni criteri sul CD in fase di costruzione. Conseguentemente, tramite la semplice lettura effettuabile da un qualunque PC Windows o Mac, si ha la possibilità di consultare in maniera agevole e guidata il contenuto di informazioni che si è provveduto a salvare su CD.

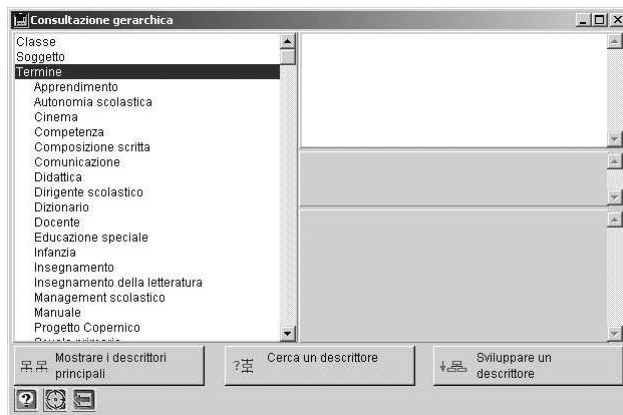
Navighando in rete, sceglieremo alcune esemplificazioni.











Documenti			
Monografia	McRae, John/Pantaleoni, Luisa		1129
Words on the Page			
: A course in English literature / John McRae, Luisa Pantaleoni. - 5a Rist. - Firenze : La Nuova Italia; La Nuova Italia, Oxford University Press			820.7 MCR
Monografia	Camesasca, Emma/Martelotta, Ippolita/Gallagher, Angela		1130
Working with Grammar			
/ Camesasca, Martelotta, Gallagher. - 2nd Impr. - Harlow : Addison Wesley Longman Limited, 199 Longman			420.7 CAM
Monografia			1131
World Development Report 1992			
: Development and the Environment. - Oxford : World Bank ; Oxford University Press, 1992. - 308 Oxford University Press			333.7 WOR
Videocassetta	Curto, Maria/FORCOM		1132
L'abuso d'ufficio			
/ Maria Curto. - Roma : FORCOM, c1998. - Video ; 95'			364.6 MAS cur 8
Videocassetta	Corsi, Michele/FORCOM/Università di Macerata. Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria		1133
Alla riscoperta del padre			
/ Michele Corsi. - Roma : FORCOM, c2000. - Video ;			303.32 MAS cor
Videocassetta	Romagnoli, Silvia/FORCOM/Università di Macerata. Corso di Specializzazione per le attività di sostegno		1134
L'alunno non vedente e le patologie dell'occhio			
/ Silvia Romagnoli. - Roma : FORCOM, c2000. - Video ; 45'			371.911 MAS Rom 1
Videocassetta	Mallardi, Vito/FORCOM/Università di Macerata. Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria		1135
Anatomia e fisiologia della laringe e dell'orecchio			
/ Vito Mallardi. - Roma : FORCOM, c2000. - Video ; 70'			612.78 MAS Mal
1 287/1 287			

Documenti Archivio Copie Commento / nota GED Documento n. 1170

Videocassetta Collocazione 370.1 MAS cor 5/1 Data

Titolo Comunicazione 1
Michele Corsi. - Roma : FORCOM, 1999. - Video ; 94'

Referenza Num esemplari
Prezzo
Liv. di autorizzazione
Paginazione
ISBN/ISSN

Autori Edizione
Ristampa
Data pubblicazione
Collana
Numero collana
Inventario
Lingua
Classificazione
Soggetto
Nota
Titolo originale
Tutor
Video durata

Corsi, Michele
FORCOM
Università di Macerata. Corso di
Laurea in Scienze della Formazione

Descrittori

Pedagogia generale. Corso di laurea
00665
370.1
Educazione e Comunicazione

Commento / riepilogo

Documenti Archivio Copie Commento / nota GED Documento n. 1170

Videocassetta Collocazione 370.1 MAS cor 5/1 Data

Titolo Educazione e comunicazione 1
: Parte prima / Michele Corsi. - Roma : FORCOM, 1999. - Video ; 94'

Referenza Prezzo
Liv. di autorizzazione
Paginazione
ISBN/ISSN

Autori Edizione
Ristampa
Data pubblicazione
Collana
Numero collana
Inventario
Lingua
Classificazione
Soggetto
Nota
Titolo originale
Tutor
Video durata

Corsi, Michele
FORCOM
Università di Macerata. Corso di
Laurea in Scienze della Formazione

Descrittori

Pedagogia generale. Corso di laurea
00665
370.1
Educazione e Comunicazione

Video durata